

VareseNews

Liquidi per sigarette elettroniche

Pubblicato: Lunedì 18 Maggio 2020



Nel mondo del web nel corso degli ultimi anni sono nati numerosi shop online che vendono **liquidi per sigaretta elettronica** e altri accessori utili per gli **svapatori**, come scegliere e selezionare questi liquidi? Ne abbiamo parlato con Arcangelo Bove di SvapoWeb, che con oltre 100 negozi in franchising e lo store online svapoweb.it, può essere annoverato come uno dei più grandi imprenditori in ambito svapo.

I liquidi delle sigarette elettroniche offrono numerosi vantaggi, a cominciare dalla flessibilità: ogni svapatore, infatti, ha l'opportunità di scegliere il liquido che vuole in base al suo gusto, come preferisce.

Perché fumare le sigarette elettroniche con i liquidi aromatizzati

Nei **liquidi aromatizzati** delle sigarette elettroniche, la percentuale di contenuto di ciascun ingrediente cambia a seconda dell'effetto che si desidera quando si aspira. In un liquido in cui la percentuale di glicerina è più alta rispetto alla norma, per esempio, il vapore che viene rilasciato è più corposo e si caratterizza per una densità maggiore, inoltre avremo a che fare con un liquido che denota **una maggiore intensità aromatica**. Proprio l'aroma è una delle peculiarità distintive che differenziano le e-cig rispetto alle sigarette classiche.

Gli aromi delle sigarette elettroniche

In una sigaretta tradizionale, il solo aroma a disposizione non può che essere quello del tabacco, che comporta un inevitabile **retrogusto di fumo**. Diverso è il discorso per una sigaretta elettronica, che offre l'opportunità di gustare un vasto assortimento di aromi, i quali possono anche essere miscelati gli uni con gli altri in modo da dare vita a combinazioni speciali. Come si può intuire, insomma, il vapore di una sigaretta elettronica è decisamente più gradevole, e al tempo stesso meno dannoso, rispetto al fumo di una sigaretta normale. In vendita si possono trovare numerosi **liquidi pronti per essere utilizzati**, con un dosaggio di nicotina variabile o addirittura nullo. Si tratta di prodotti che stanno conoscendo una crescita costante, grazie a cui sono sorti **business paralleli** alla commercializzazione degli strumenti elettronici.

Addio alle sigarette normali

Gli e-liquidi sono costituiti da pochi ingredienti, semplici e al 100% naturali. Quando si fuma una sigaretta normale, la situazione è molto diversa: **la carta e il tabacco** che vengono bruciati, infatti, sprigionano una decina di veleni pericolosi per la salute umana, in quanto cancerogeni. Questo non si verifica con le sigarette elettroniche, che neutralizzano tutti gli **effetti dannosi causati dall'aspirazione del fumo**. Le sostanze presenti all'interno dei liquidi per le sigarette elettroniche che garantiscono il loro funzionamento sono piuttosto semplici da reperire, visto che in genere vengono impiegate anche per altri utilizzi. Questa è la dimostrazione di come i liquidi non siano tossici, a differenza del **tabacco bruciato**. Il glicerolo vegetale, il glicole propilenico e gli aromi sono i tre elementi di base dei liquidi; invece la nicotina può esserci o non esserci, a seconda dei prodotti. Il dosaggio può essere variato in modo che un eventuale fumatore che abbia intenzione di smettere possa beneficiare di una graduale riduzione.

Come è fatta una sigaretta elettronica

Sono quattro le parti fondamentali di una sigaretta elettronica: la **batteria a ioni di litio**, la cartuccia per il liquido, il beccuccio e la resistenza con atomizzatore. Sarebbe sbagliato, tuttavia, definire le e-cig come delle versioni elettroniche delle normali sigarette. In questo caso, infatti, non c'è alcun processo di combustione, e il liquido aromatizzato prende il posto del tabacco. Per quel che riguarda le **modalità di funzionamento**, una volta che il liquido è stato introdotto e la sigaretta è stata composta, la resistenza atomizzatore viene messa in funzione dalla batteria. Con l'aumento della temperatura, il liquido che è presente all'interno della cartuccia viene espulso sotto forma di vapore.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it